

La Voce di Gussago

COMUNITÀ PARROCCHIALE S. MARIA ASSUNTA



La Missione
ormai è un fatto

Pag. 3

SPECIALE
MISSIONE POPOLARE

Pag. 6

ORATORIO
*Dal GRIN...
ai campiscuola invernali*

Pag. 27

S. Girolamo di Civine
Commenti e impressioni
sulla Missione Popolare

Pag. 28

LA MISSIONE CONTINUA



ORARIO S. MESSE

FERIALI

Lunedì Richiedei: 16,30 - Prepositurale: 18,30.

Martedì – Mercoledì – Giovedì – Venerdì:

Prepositurale: 7-8,30-18,30 - Richiedei: 16,30.

Sabato Prepositurale: 8,30

Il **Lunedì** ore 7 e 8,30 preghiera delle Lodi con la lettura della parola di Dio del giorno

Il **primo Venerdì di ogni mese** dopo la messa delle 8,30

Esposizione del SS.mo SACRAMENTO segue adorazione; 18,30 canto del Vespro - segue adorazione fino alle 20,30

20.30 **PREGHIERA E PAROLA (Liturgia della Parola)**

VIGILIARI

Richiedei: 16,00 – Navezze: 17,30

Casaglio: 17,30 - Prepositurale: 18,30

FESTIVE

Prepositurale: 7 – 8,30 - 10 - 11,15 - 18,30

Piedeldosso: 10,15 - Richiedei: 16,00

PER LE CONFESSIONI

Nei giorni feriali mezz'ora prima della Messa è presente un Sacerdote

Sabato: dalle ore 7,30 alle 9,30 e dalle 17,30 alle 18,30.



La Voce di Gussago • Direttore responsabile Mons. A. Fappani
Stampa Eurocolor • Dicembre 2011

- La Missione ormai è un fatto	Pag. 3
- La Parola del Parroco	Pag. 4
Speciale Missione Popolare	
- Apertura.....	pag. 6
- Inizio.....	pag. 8
- Centri di ascolto.....	pag. 10
- Giovani	pag. 13
- Festa delle famiglie.....	pag. 16
- Celebrazioni	pag. 18
- Via Crucis	pag. 20
- Chiusura	pag. 22
- Calendario liturgico.....	pag. 24
- Oratorio	pag. 27
- S. Girolamo in Civine	pag. 28
- Anagrafe	pag. 31

Redazione - Coordinatore: Davide Lorenzini.

Collaboratori: Don Pier Virgilio Begni Redona,
Rinetta Faroni, Giorgio Mazzini.

UFFICIO PARROCCHIALE - È aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 11,30. Il Prevosto riceve tutti i giorni, al mattino dalle ore 9 alle 12, nei pomeriggi su appuntamento. Contatti Prevosto : tel. ab. 030 2770046 cell.333-4426054 e-mail pers.: donadriano@davide.it ; e-mail parr.: parrocchia.smassunta@virgilio.it

Sito web della Parrocchia: www.gussagosmassunta.it

Notizie utili

• I **BATTESIMI** Sono celebrati comunitariamente, ogni mese (eccetto il mese di agosto) nelle Messe festive, la 2a Domenica alle ore 11,15 e la 4a Domenica alle ore 16,30. La preparazione dei Genitori, Padrini e Madrine viene effettuata in Parrocchia secondo un itinerario prestabilito. Non si battezzano in Parrocchia bambini che provengono da altre parrocchie che non appartengono al comune di Gussago o che provengono da fuori Diocesi. Le famiglie che risiedono nel comune di Gussago, ma in altre parrocchie (Sale, Ronco e Civine), possono celebrare il Battesimo in S. Maria Assunta solo se hanno ottenuto per iscritto l'autorizzazione del Parroco dove risiedono.

Per la celebrazione del Battesimo normalmente l'offerta è libera.

• I **MATRIMONI** Si celebrano normalmente dal lunedì al sabato, mattino o pomeriggio. Non si accolgono celebrazioni di Matrimonio di Domenica. Non è possibile sposarsi nella Chiesa di Piedeldosso, ma solo nella prepositurale. Non si accolgono Matrimoni di persone che vengono da fuori Parrocchia o da fuori Diocesi. Quando due fidanzati decidono di sposarsi in Chiesa devono prendere contatto con il Parroco per prendere visione circa il da farsi in ordine alla preparazione della celebrazione.

Per la celebrazione del Matrimonio ci si attenga alle indicazioni da tempo stabilite (2004): 200 Euro per chi si sposa in chiesa a Gussago; 50 Euro per chi prepara i documenti a Gussago ma poi si sposa fuori parrocchia.

• I **FUNERALI** Si celebrano al mattino o al pomeriggio. Durante i mesi di luglio e agosto, causa elevate temperature, solo al mattino. Il giorno prima del funerale, alle ore 19,30 si celebra la veglia funebre in casa del defunto. Se in defunto muore in Ospedale e rimane in Ospedale fino all'ora del funerale con la famiglia si concorda il giorno e l'ora in cui celebrare la Veglia.

Per la celebrazione del funerale normalmente l'offerta è libera e va consegnata dalla Famiglia (non dalle pompe funebri) in Segreteria parrocchiale (abitazione del Prevosto)

• **PASTORALE DEGLI AMMALATI** I sacerdoti della Parrocchia e i ministri straordinari dell'Eucaristia, se avvisati, sono disponibili a portare la comunione agli ammalati o anziani che non possono uscire di casa. Inoltre i sacerdoti, se avvisati, sono disponibili a visitare gli ammalati, quando sono ricoverati in Ospedale.

La Missione ormai è un fatto



Tanto attesa, tanto desiderata, preparata con grande cura, e non senza fatica, la missione oggi è una presenza. Il tempo della “Convocazione” durante il quale il Signore è passato, ha chiamato e avete risposto, è compiuto e il Regno di Dio è in mezzo a Voi.

L’attesa è ora una presenza e la Missione ormai cammina con tutta la Comunità di Gussago.

Non è questo il momento di fare dei consuntivi, ma una parola vogliamo dire a tutte le Parrocchie: la Missione non finisce, ma comincia il tempo di un “Popolo in Missione”. La Comunità rinnovata da questo tempo di grazia e di gioia è chiamata a farsi carico di questa grazia e portarla per le strade, nelle piazze, nelle famiglie, nel lavoro. È là dove tu servi per amore che la Missione si rinnova. Lo Spirito Santo ha scritto una nuova pagina di storia cristiana che ora bisogna continuare, tenendo ben presenti quelle consegne che sono state fatte nella seconda settimana.

La Missione è stata come la semina di un terreno: con la visita alle famiglie si è dissodato il terreno; i Centri di Ascolto hanno aiutato a ritrovarsi, il programma svolto con i bambini, ragazzi e giovani ha aperto sentieri di speranza, e le Assemblee hanno seminato il buon seme della Parola di Dio. Certo grande è il lavoro per piantare, ma non meno impegnativo è quello di coltivare, di innaffiare perché ciò che è stato piantato porti frutto. Ciò che ha caratterizzato questa missione è stato il tentativo di viverla insieme, tutte

e quattro le Parrocchie. Questo inizio di collaborazione e comunione non deve finire, è necessario portarlo avanti, anche se non è facile. Più di qualcuno ci ha domandato: e dopo? La realtà è che la Missione è un progetto appena iniziato, ha messo in evidenza il bozzetto di una comunità cristiana. Ora bisogna continuare a costruire tenendo presenti due punti fermi.

I **Centri di Ascolto**, come struttura missionaria sul territorio, che incontrandosi fedelmente intorno alla Parola di Dio, si fa carico delle situazioni, con una presenza discreta. Il Centro di Ascolto è la “Chiesa tra la gente”, ponte tra la famiglia e la grande comunità parrocchiale.

La necessità di realizzare dei **ritorni di missione** che, verificando il vissuto, rilancino con forza il progetto di una comunità missionaria unita. Non tutte le comunità parrocchiali possono fare tutto, ma l’unità tra esse sì. Per questo è richiesto a tutti un cambiamento di mentalità, come suggerito dal Vescovo nella lettera sulle “Unità pastorali”.

Noi Missionari vogliamo dire: grazie per l’accoglienza ricevuta, grazie a tutti coloro che hanno lavorato perché la Missione riuscisse. Ma vogliamo anche dirvi, la Missione continua se voi, insieme, camminate dietro la luce, che è Cristo, tenendo accese le vostre lampade.

P. Marcellino e la Comunità missionaria itinerante

Missione che sorpresa

L'evento celebrativo della Missione è terminato. Domenica sera 20 novembre dopo molte notti insonni, **felice mi addormentavo tranquillo**. Felice perché la celebrazione della Missione ha aiutato molti fedeli a ritrovare il senso del vivere e dell'agire, del credere e dello sperare, del gioire e dell'amare, dell'essere uomini e donne autentici. Felice anche perché rispetto al tempo in cui è stata proposta e annunciata sono migliorati il giudizio, la valutazione e la comprensione dell'evento.

Già durante la Messa alta, quando la nostra *Schola Cantorum* intonò l'inno di ringraziamento del *Te Deum*, vivevo questa consapevolezza: **oggi non termina il tempo della Missione**. Pertanto: **la Missione deve continuare**. Sull'altare, commosso e confuso, pregavo dicendo: **grazie Signore per l'esperienza di luce e di vita ecclesiale che ci è stata regalata. Il nostro ministero nei prossimi anni e l'itinerario di fede del popolo di Dio che vive a Gussago ne saranno provvidenzialmente segnati. Signore da domani in avanti più che archiviare si deve favorire un nuovo inizio di vita, di fede, di speranza e di carità. Favorire con calma. Dalla calma tutto esce: oscurità e chiarezza, volume e fiore** (Rainer Maria Rilke, 1875-1926, in *Sonetti a Orfeo*, 1923).

Per realizzare un'opera importante, per far sbocciare un fiore, per avere un crepuscolo o un'alba, per vestire di carne e sangue una creatura ci vogliono mesi e mesi. Mentre leggevo l'opera sopra citata mi hanno colpito questi altri suoi versi: *Tutto quello che è frenetico sarà presto passato ; perché solo il flemmatico al perpetuo c' inizia !*

La preparazione e la celebrazione di questo evento ci ha riservato alcune **belle sorprese**. Le accenno brevemente.

LA PRIMA. La comunità cristiana di Gussago è ricca di numerose potenzialità. Nella preparazione e nella celebrazione della Missione, nelle visite alle famiglie, abbiamo incontrato e conosciuto persone ottime che a fatica si sblanciano per mettersi a servizio. La Missione ha risvegliato forze vive, che rimanevano latenti entro l'ordinaria esistenza della Comunità parrocchiale. Le ha coinvolte nell'attività parrocchiale, che ne è stata potenziata, resa più incisiva

e più capace di rispondere ad alcune interpellanze dell'ambiente in cui viviamo. Ammonisce il Signore: *Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date* (Mt 10,8) E ancora : *Vi è più gioia nel dare che nel ricevere* (Atti 20,35). Non dimentichiamo che aver vissuto anche solo un attimo, nel puro dono di sé, questo *minuto intero* è capace di dare sapore e senso all'esistenza perché esso porta con sé una scintilla di eternità, una scia di infinito. Affacciati sul cratere senza fondo del nostro cuore umano, ove spesso ribollono egoismi ed eroismi, esalano miasmi e profumi, appaiono riso e lacrime, una scintilla d'amore può fecondare un mare di lava incandescente. Aver compiuto anche solo un atto purissimo di amore, può dar senso a un'intera esistenza.

Che senso possiede una vita egoisticamente bloccata su se stessa, non donata, non condivisa? All'interno di una comunità parrocchiale molti sono gli ambiti nei quali assumere delle piccole responsabilità di animazione, di coordinamento o di servizio.

LA SECONDA. Nonostante molti diano per scontato che si è cristiani perché battezzati o perché qualche volta ci si ricorda di entrare in Chiesa, un piccolo gregge conserva e vive un amore intatto e intenso verso il Signore Gesù. La presenza costante e continua di molti fedeli alla preghiera ne è stata una chiara ed eloquente testimonianza.

Per vivere l'amicizia con Lui non hanno più bisogno di trovare parole affascinanti, di preparare sorprese, di creare situazioni emozionanti. C'è nell'amicizia, come nell'amore, un linguaggio silenzioso, più eloquente di quello verbale. Di solito fluisce nell'implicito, nell'interiorità, nello stare insieme in silenzio, a volte anche a distanza. Hanno molte cose da dirGli, piccole e grandi, senza ricorrere al gioco pirotecnico dell'eccitazione verbale o dell'esteriorità paludata. È una comunione spontanea che fiorisce ogni giorno, durante tutto il giorno.

La Missione, li ha aiutati a esprimere al Si-



gnore Gesù i sentimenti dell'animo grato, anche se il tempo o la consuetudine ha fatto terminare nella loro esperienza spirituale la novità, ha diminuito la meraviglia e ha fatto subentrare l'abitudine e la semplicità.

LA TERZA. *Sgretolare l'individualismo e le chiusure ermetiche dei cuori e delle menti.*

Gussago come comunità in breve tempo è cresciuta. Quando visito alcuni anziani e con loro affabilmente mi intrattengo, molti di loro mi dicono: in paese con difficoltà ci si conosce, a fatica ci si incontra e ci si accoglie, le amicizie autentiche che durano e ci sorreggono sono sempre più rare. Si vive in un tempo di relazioni e di comunicazioni affrettate, spesso affidate a un telefono cellulare, mentre si è impegnati a fare altro. Il tempo è spesso vissuto molto in dimensione economica e poco come espressione di libertà, di sentimento, di ascolto e di immaginazione. I ritmi di vita purtroppo sono frenetici. Qualcuno afferma che non si può andare contro corrente.

Ciò che è bello constatare è che tutti abbiamo bisogno di una mano che ci sollevi dal gorgo del tempo che fugge, dal mare che ribolle, dalla notte che incombe. La Missione ci ha offerto la possibilità di credere che è possibile diradare le nebbie della solitudine, dell'individualismo; di capire che è attraverso la comunicazione e la comunione che la persona realizza pienamente se stessa. Se seppelliamo in noi i nostri pensieri, le nostre emozioni, le nostre intuizioni, tutto ciò che di bello e fragile possediamo, lentamente ci si trasforma in un castello inespugnabile e sigillato. Quando ci si apre alla comunicazione si vive la vera identità della persona, chiamata alla comunione. I **Centri di ascolto** sono una felice e bella opportunità che ci permettono di iniziare **a uscire da noi stessi, uscire di casa, uscire dal labirinto dell'isolamento. Continueranno! Quanto prima l'esperienza ripartirà. Nel prossimo mese di gennaio separatamente incontrerò gli animatori e i coordinatori delle Contrade per condividere con loro l'inizio e la crescita di una nuova partenza.**

LA QUARTA. La Missione ci ha offerto la possibilità di ripensare il nostro modo di celebrare la liturgia per arricchirlo di espressioni, di gesti e di simboli che ci aiutino a comprendere e rispondere, ascoltare e cantare, credere, amare e sperare. Le solenni celebrazioni della seconda settimana ci hanno coinvolto e entusiasmato. Ci hanno aiutato non solo a

ritrovare spazi mistici, impregnati di silenzio e di bellezza, ma anche ci hanno permesso di acquisire chiarezza, vicinanza all'umanità, intelligibilità e trasparenza. Abbiamo riscoperto il valore, l'importanza di un culto genuino, ma anche dignitoso. Mi tornano alla mente le parole che Paul Claudel scriveva all'amico dubbioso Jacques Rivière : *La liturgia e le celebrazioni ti insegneranno più dei libri. Immergiti in questo immenso bagno di gloria, di certezza e di poesia!* La lode, il canto, la musica, le celebrazioni sono atti ispirati dallo Spirito di Dio.

È curioso notare che il libro biblico delle cronache per definire il contenuto del termine *ispirazione* dei cantori del tempio di Gerusalemme, usa lo stesso verbo che indica l'irruzione dello Spirito di Dio nei Profeti. Siamo anche fortunati perché preghiamo in una chiesa bella, che si orna con amore e passione non solo nei giorni festivi, ma anche in quelli feriali. Per ciò che riguarda la celebrazione della liturgia noi sacerdoti **chiediamo perdono ai nostri fedeli** perché alcune volte la viviamo trasandata nello stile, umiliata nei canti, banalizzata in prediche sciatte e scontate.

Un sacerdote che celebra è chiamato a donare ai fedeli l'evento che in essa germoglia e si comunica, consola e converte, giudica e salva: **Gesù Cristo!**

Termino. Grazie per la condivisione, la collaborazione, il sostegno economico offerti!

Buon Natale e Buon Anno

vostro Don Adriano
prevosto



APERTURA

23 OTTOBRE nella Chiesa Prepositurale dell'Assunta, il Vescovo di Brescia, Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Luciano MONARI, celebra la Messa pontificale di Inizio della Missione.

“Mi ha sorpreso l'arrivo del Vescovo. Lo si attendeva all'inizio della gradinata della chiesa e invece è arrivato in chiesa dall'ingresso laterale, che è vicino alla casa canonica. Subito si è raccolto in preghiera come un semplice fedele. Si pensava che arrivasse vestito con la veste rossa e invece era in giacca e pantaloni. Quando è venuto in mezzo a noi sul piazzale della Chiesa la gioia che esprimeva sorridendo, l'affabilità con cui ci salutava e la disinvoltura con cui si muoveva ci entusiasmavano. Entrato in Chiesa ha iniziato la Messa. Toccante l'omelia che ci ha donato. Ci ha ricordato che celebrare la Missione significa offrire alla comunità la possibilità di mettere nel vissuto quotidiano la gioia del Vangelo. Tutti noi viviamo in ambienti e in un tempo appesantito da tante ansie, preoccupazioni, sofferenze. Il Vescovo ci ha ricordato che la Missione deve donare a questo vissuto luce, senso e pace”.

Paolo





INIZIO

5 NOVEMBRE nella Chiesa Prepositurale dell'Assunta, il Vicario generale della Diocesi, Mons, Gianfranco MASCHER, celebra la Messa durante la quale è accolta solennemente la comunità missionaria itinerante degli Oblati di Maria Immacolata. Benedice e consegna la croce mandato ai Missionari e la lampada agli animatori e ai coordinatori dei Centri di ascolto.

“Fuori tempo pessimo. La pioggia benediceva l'inizio della Missione e della celebrazione... Bellissima celebrazione. Molto solenne. Bella perché ben preparata e partecipata. La chiesa illuminata e parata sembrava un angolo di paradiso. Bravissimi i cantori e i ministranti. Mi sono emozionata vedendo il corteo liturgico che si avvicinava all'altare. I riti della benedizione dei Missionari, dell'accensione delle lampade e della loro consegna ai Centri di ascolto ci hanno coinvolto. Erano presenti le rappresentanze delle Parrocchie del comune di Gussago. Il Vicario generale nell'omelia ci hanno ricordato che la Missione è un piccolo giubileo. Ci ha invitato a viverla con partecipazione, generosità, più volte ci ha ricordato che questi sono giorni provvidenziali nei quali il Signore si farà vicino per vivere con noi una amicizia intensa”.

Anna





CENTRI DI ASCOLTO

6 Novembre centri di ascolto per I.C.F.R.

“Interessantissimi. Avere la fortuna di sentire parlare tre docenti universitari che ci hanno illustrato delle problematiche educative che ci riguardano da vicino credo che sia una opportunità da non dimenticare. Speriamo che questa esperienza si ripeta. Educare non è facile, ci è stato detto che educare è un’arte che si impara educando. Grazie perché lungo il non facile cammino della responsabilità educativa che stiamo vivendo, siamo stati incoraggiati e arricchiti da nuove idee”.

Un gruppo di genitori



Dal 5 al 12 novembre si visitano le famiglie e nelle sere del 10 e 11 novembre si tengono i Centri di ascolto per gli adulti e i Centri di ascolto con i FOCUS per i giovani.

“Non appartengo alla categoria dei giovani che si impegnano ad ascoltare una persona che parla di un argomento impegnativo. Più che ascoltare mi piace vedere. La sera in cui ho partecipato ai Focus e ai Centri di ascolto mi sono trovato a mio agio perché ho sentito raccontare cose belle in modo interessante. Gli argomenti proposti mi sono piaciuti. Interessante anche il dibattito. In quella sera ho capito che i nostri problemi giovanili non devono essere solo vissuti, dobbiamo capirli per poi viverli meglio”.

Un giovane

“Ho partecipato ai Centri di ascolto. Mi sono piaciuti. Quando mi hanno recapitato il cartoncino invito a partecipare mi sono detta: non è un’iniziativa per me. Ma poi mi sono lasciata convincere. Sono entrata nella casa dove eravamo ospitati e subito mi sono sentita accolta. Quello mi ha colpito di questo incontro è che io sono andata per sentire parlare il Padre, il Padre era presente e ha animato molto bene la serata. Ciò che mi ha stupito è che i brani del Vangelo di Zaccheo e del Cieco che sono stati commentati, mi ha fatto raccontare ai presenti quello che il Vangelo mi suggeriva. Ero andata al Centro con il proposito di non parlare e invece è avvenuto il contrario. Ringrazio il Signore di questo miracolo. Sono contenta di sapere che i Centri di ascolto continueranno”.

Lucia





GIOVANI



Inizia anche l'esperienza della preghiera prima dell'inizio della scuola in tenda (per i giovani), nella Prepositurale (per le medie), al Centro Marcolini (per le elementari) in un cortile vicino alla scuola di Navezze (per le elementari).

“Pregare prima di prendere il pulmino per andare a scuola a Brescia inizialmente mi sembrava un po' strano. Ma poi mi sono lasciata coinvolgere dall'esperienza. Sono contenta di aver vissuto questi giorni con questo impegno. Mi piacerebbe continuarlo. Non tutti i giorni. Ogni tanto fermarsi a parlare con il Signore aiuta a vivere meglio”.

Una studentessa delle superiori

“La mia nonna sempre mi dice: ricordati di dire una preghiera prima di andare a scuola e prima di andare a dormire. I miei genitori spesso prima di andare a letto pregano il Padre nostro insieme con me e i miei fratellini. Ma mi sono piaciute molto le preghiere proposte dai Missionari perché erano accompagnate da movimenti e canti nuovi e molto belli”.

Andrea



GIOVANI

Ore 20,30 Festa per i giovani: in Sala Bazzani incontro con il Capitano del calcio Zambelli Marco.

“Serata interessantissima. Sentire una persona famosa raccontare con semplicità la storia della sua vita, ci ha arricchito. Eravamo un po’ imbarazzati nel fare le domande. Quello che ci ha colpito è la ricchezza umana e spirituale presente in Marco. Ci ha ricordato che essere campioni non vuol dire impegnarsi per vincere sempre. Famosi e importati si diventa perché ci si allena con serietà e rigore. Le vittorie arrivano dopo e non sempre. Importante è allenarsi”.

Un gruppo di adolescenti

12 Novembre ore 20,30 nella Sala Civica Camillo Togni FESTA PER I GIOVANI

“Che i giovani di natura siano festaioli questo lo si sa. Dunque noi amiamo la festa. La festa è per noi giovani una grande sorpresa. Si iniziano nuove amicizie, si rafforzano quelle vecchie, si sta bene insieme e ci si diverte; alcune volte ci si scioglie e ci si sgomitola perché le emozioni sono così belle e forti che val la pena di lasciarsi prendere dalla bellezza e dal calore del momento. Questa festa ci è piaciuta”.

Un gruppetto di giovani





FESTA DELLE FAMIGLIE

13 Novembre Festa della Famiglia. Ore 10,00 nella Prepositurale dell'Assunta Messa con Benedizione delle famiglie; nel pomeriggio festa in Oratorio.

“Bellissima giornata. In Chiesa mi ha emozionato il passare sotto il baldacchino che normalmente lo si vede per la processione del Corpus Domini. Quando siamo passati sotto ho chiesto al Signore che ci dia la gioia di ricordare che egli vive con noi nelle nostre case. Strabello il pomeriggio. Giochi, canti, divertimento, ma soprattutto siamo tornati a casa contenti di aver vissuto un pomeriggio di gioia e di amicizia meraviglioso”.

Una famiglia

“Ero in chiesa con i miei bambini per partecipare alla Messa. Non sono passata sotto il baldacchino perché sto vivendo una sofferenza profonda. Mio marito improvvisamente mi ha lasciato per convivere con un'altra donna. Non me la sono sentita di ringraziare il Signore per il dono di una famiglia. Cerco di andare a Messa la domenica perché devo portare i figli. Confesso che quando entro in chiesa e vedo l'altare di fronte al quale mio marito da detto: “sì lo voglio” mi viene un magone che mi fa soffrire”.

Lettera firmata





CELEBRAZIONI

14 Novembre GIORNATA DEL VANGELO Liturgia della PAROLA alla quale hanno partecipato gli Animatori, i Coordinatori e i partecipanti dei Centri di Ascolto. Vengono consegnate le lampade che sono state accese negli incontri dei Centri.

“Celebrazione molto partecipata. Presenze numerose e attente. Il padre nella meditazione ci ha invitato a pregare la Parola di Dio e del Signore. Pregare con la Bibbia in mano non è facile. Nei Centri di ascolto abbiamo sperimentato che Gesù attraverso il dono della Parola dialoga con noi. Mi ricordo di aver partecipato a un incontro nel quale si diceva che tutte le religioni possiedono un libro sacro. Diceva il relatore che i cristiani non solo possiedono il libro, la Bibbia, quando però lo si prende in mano, si stringe la mano a una persona Gesù il quale ci dice parliamo, dialoghiamo ”.

Luisa

15 Novembre GIORNATA DEL PADRE MISERICORDIOSO
Liturgia della PAROLA alla quale hanno partecipato le Autorità.

“ Ero presente. Mi ha colpito molto il segno della croce fatto sulla mia fronte durante il quale mi è stato detto: Sei figlio di Dio. In quella sera ho ricordato il mio Battesimo, il Battesimo dei miei bambini e ho ringraziato il Signore per questi regali. Ho pregato Gesù perché mi aiuti ad essere un bravo papà e marito.”

Marco





16 Novembre GIORNATA DEL PROSSIMO Liturgia della PAROLA nella quale ci è stato consegnato il fratello.

“Ho faticato a partecipare a questa preghiera. Forse perché faccio fatica ad accogliere e a perdonare certe persone. Quando ci è stato detto : ti affidiamo i fratelli, mi sono sentito a disagio. Avrei voluto uscire di Chiesa. Nella mia vita ho subito torti e umiliazioni che mi hanno segnato profondamente. Nonostante questo qualche volta capisco che se si vuol vivere in pace si deve lasciar correre, lasciar perdere. Penso che a Gussago ci sono molte persone che vivono in questa situazione. La celebrazione mi ha fatto capire che il Signore ancora compie miracoli. Vivo questa speranza.

Testimonianza firmata

17 Novembre GIORNATA DELLA COMUNITA' Liturgia della PAROLA nella quale ci è stata consegnata la comunità.

“Vivo a Gussago da cinque anni. Sono straniera. Non sono inserita in parrocchia. Ho letto sul bollettino parrocchiale il programma della Missione. Per curiosità con una mia amica, sono entrata in Chiesa. Ho visto quel grande volto di Gesù. Ho pregato dicendo: Signore aiutami a voler bene alle persone di Gussago, che mi hanno accolto, mi aiutano con il lavoro ”.

Lettera firmata

VIA CRUCIS

18 Novembre GIORNATA DELLA SOFFERENZA Giornata nella quale si è pregato la Via Crucis.

“Via Crucis indimenticabile. Freddo, nebbia, percorso un po’ lungo. Tante persone che pregavano. Le varie categorie di persone hanno portato la croce. Arrivati sul piazzale quando ho sentito il martello che batteva i chiodi mi è venuta la pelle d’oca. Ma poi quando sono entrato nella nostra bella chiesa illuminata e parata mi sono emozionato. E ho detto grazie Gesù per queste belle cose!”

“Quando ho sentito il martello battere i chiodi e conficcarli nel legno, ho detto al Signore: quando finisci di inchiodarmi sul legno della croce? Sono anni e anni che mi stai martirizzando, alla domanda perché devo soffrire tanto, perché Signore non mi rispondi? Voglio finire di piangere, voglio un po’ di pace per me e per la mia famiglia!”.

Testimonianza firmata





CHIUSURA

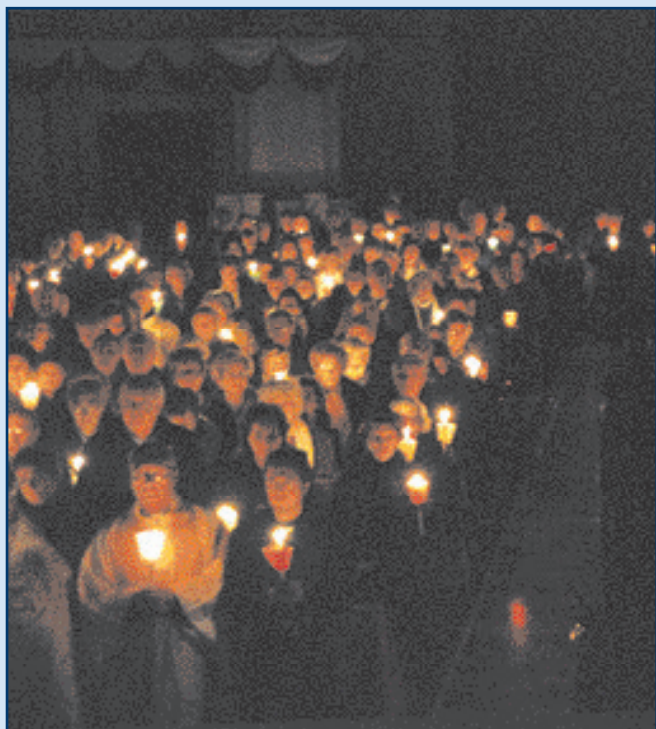
19 Novembre

GIORNATA DELLA CONSEGNA DELLA MADRE ALLA COMUNITÀ

“Sono entrato in chiesa pensando di partecipare alla Messa prefestiva. Ho notato in chiesa una partecipazione che non è di tutti i sabati e alcune novità. Ho chiesto che cosa stava accadendo. Mi dissero che si stava celebrando le Missioni. Mi sono fermato incuriosito. Dopo che il Padre ha presentato lo schema della celebrazione mi sono proposto di rimanere in chiesa fino alla fine della preghiera. Mi ha colpito il canto che è stato cantato in onore della Madonna. Sull’altare vedevo due giovani che leggevano alcuni brani, terminata la lettura due padri iniziavano un canto molto bello, armonizzato e antico, finito il canto dei Padri i fedeli presenti alzano le candele accesa nella chiesa buia e a sua volta cantavano. Mi sembrava di essere nella grotta di Lourdes. Ho pregato. E la celebrazione mi è piaciuta.”

Alessandro





Dicembre

17- sabato - ore 15 celebrazione pre-natalizia per le famiglie dei Defunti deceduti all'Hospice del Richiedei durante l'anno 2011

Nelle contrade e nella Prepositurale Messe con orario prefestivo

Ore 19,30 nella Prepositurale celebrazione del **NATALE DELLO SPORTIVO**

18 - IV Domenica di AVVENTO durante la celebrazione delle Messe i Sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni

Ore 11.15

**SOLENNE CELEBRAZIONE
PER IL 50° ANNIVERSARIO
DI ORDINAZIONE
SACERDOTALE DI
DON PIERVIRGILIO
BEGNI REDONA**

ore 20,30

**CONCERTO DI NATALE
per questa iniziativa
si ringrazia il Centro**

PADRE OTTORINO MARCOLINI

Durante la settimana prima- durante e dopo le Messe i Sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni

Iniziativa: **Ciao Gesù entro a scuola.** In preparazione al Natale si terranno gli incontri di preghiera prima dell'inizio della scuola:

20 mart. 21 merc. 22 giov. ore 7,35 nella Prepositurale Scuola Media

20 mart. 21 merc. 22 giov. ore 8,10 presso il Centro Padre Marcolini Scuola Elementare

21 merc. 22 giov. a Navezze ore 7,50 presso le vicinanze della Scuola Elementare

20 - martedì

ore 8,00 a Navezze inizio confessioni

21 - mercoledì

nella Prepositurale ore 20,30 Liturgia penitenziale per adolescenti e giovani

22 - giovedì

ore 8,00 a Casaglio inizio confessioni ore 20,30 nella Prepositurale Liturgia penitenziale famiglia Oratorio

23 - venerdì nella Prepositurale

ore 8,30 Liturgia penitenziale e confessioni per gli anziani ore 20,30 Liturgia penitenziale per gli adulti

24 - sabato Vigilia di Natale nella Prepositurale

ore 7-12 , ore 14,30- 19,30 Confessioni (dalle ore 19,30 alle 22,30 la chiesa rimarrà chiusa) non si celebra la Messa a Casaglio e Navezze ore 23,15 elevazione musicale proposta dalla Schola Cantorum di S. Maria Assunta

**NATALE DEL SIGNORE
Solennità**

ore 24 S. Messa della Notte

25 - Domenica

Messe con orario festivo - ore 9 Messa a Navezze- ore 12 dalla Basilica di S. Pietro in ROMA BENEDIZIONE URBI ET ORBI di Sua Santità' BENEDETTO XVI, alla quale è annessa l'Indulgenza plenaria. Per tutta la giornata i sacerdoti non saranno disponibili per le confessioni

26 - lunedì Festa di S. Stefano - nella Prepositurale Messe con questo orario 7- 8,30- 10,00 - 18,30

30 - venerdì- Festa della S. Famiglia di Gesù Giuseppe e Maria

31 - sabato- ultimo giorno dell'anno civile- Messe con orario prefestivo- ore 18,30 nella Prepositurale Messa di ringraziamento con il Canto del **Te Deum.**

1 - domenica Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio - XLV Giornata di preghiera per la pace - Messe con

Gennaio

orario festivo- Ore 18,30 S. Messa solenne per la Pace con il Canto del **Veni Creator**

5- giovedì - Messe con orario prefestivo.

6 - venerdì - EPIFANIA DEL SIGNORE Solennità - Messe con orario festivo primo venerdì del mese (è sospesa l'adorazione e l'incontro PREGHIERA E PAROLA)

7 primo sabato- ore 18,00 rosario per gli ammalati - Messe con orario prefestivo

8 - Domenica- BATTESIMO DEL SIGNORE festa - Nelle Messe verrà celebrata la memoria del Battesimo- ore 11,15 cel. dei Battesimi

13 - Venerdì - nella Prepositurale ore 20,30 Incontro PREGHIERA E PAROLA

15 - II Domenica del Tempo Ordinario. XCVIII Giornata mondiale di preghiera e del rifugio

17- martedì - XXIII Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra Cattolici ed Ebrei

18 - mercoledì - Inizio settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

22 - II Domenica del Tempo Ordinario
Ore 16,30 Cel. Battesimi

27- venerdì - Festa di S. Angela Merici Patrona secondaria della Città e della Diocesi

29 - III Domenica del Tempo Ordinario. Giornata mondiale dei malati di lebbra



Febbraio

2- giovedì PRESENTAZIONE DEL SIGNORE festa (tradizionalmente detta Madonna della Candelora) - ore 8,30 in Oratorio inizio celebrazione con la benedizione delle candele, segue processione alla Chiesa Prepositurale (è sospesa a Casaglio la Messa delle ore 8,30)- XVI Giornata mondiale della Vita Consacrata

3 - venerdì memoria di S. Biagio - dopo le Messe viene benedetta la gola - a Navezze alle ore 8,30 preghiera con il rito della benedizione della gola- nella Prepositurale durante il giorno preghiera di adorazione- ore 20,30 PREGHIERA E PAROLA si prega perché il dono della vita sia accolto amato e custodito

4 - sabato. Ore 18,00 preghiera del Rosario per tutti gli ammalati.

5 - V Domenica del Tempo Ordinario

11- sabato - memoria della B.V. Maria di Lourdes

XX Giornata mondiale del malato. Nella Prepositurale

**SABATO 11 - DOMENICA 12
LUNEDÌ 13- MARTEDÌ 14
Celebrazione dei Tridui
in memoria dei Defunti.**

Tutte le messe dei giorni dei Tridui saranno celebrate in suffragio dei Defunti del 2011
Sabato ore 18,30
S. Messa solenne di inizio celebra
Sua Ecc.za Rev.ma
**Mons. FRANCESCO BESCHI
VESCOVO DI BERGAMO**

accensione della macchina
sono sospese le S. Messe
delle ore 17,30 a Navezze
e a Casaglio

In occasione della Celebrazione dei Tridui verrà preparato un numero speciale del Bollettino di Gussago dove verranno pubblicate le date, gli orari delle Messe con i nomi e le fotografie dei defunti dell'anno 2011. Invito le famiglie che ancora non l'hanno fatto a portare le fotografie in Segreteria parrocchiale o in sacrestia.

15 - lunedì - Solennità di **S. FAUSTINO e GIOVITA** e Patroni della Città e Diocesi

19 - VII Domenica del Tempo Ordinario.

Ore 11,15 celebrazione dei Battesimi

22 MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Giorno di astinenza e di digiuno. Inizio Quaresima

S. Messe con imposizione delle ceneri: nella Prepositurale ore 7 - 8,30 e 10; 17,00 per i bambini, ragazzi e le loro famiglie; a Navezze ore 8,30

Ore 20,15 con partenza dalla Chiesa di S. Lorenzo processione penitenziale di inizio Quaresima verso la Prepositurale (percorso Piazza S. Lorenzo- Via Roma - Piazza Cesare Battisti) segue S. Messa con imposizione delle S. Ceneri

Durante la Quaresima il Mercoledì delle Ceneri, tutti i Venerdì si deve fare di magro e praticare il digiuno. Il magro: astensione dalla carne. Il digiuno. Si può praticare in vari modi. Digiuno totale di 24 ore, solo si possono assumere liquidi (non alcolici)- Digiuno parziale: non si consumano alcuni pasti (o la colazione, o il pranzo o la cena). Sono dispensati dal digiuno le persone che hanno problemi di salute e i bambini.

Iniziativa : Ciao Gesù entro a scuola. Durante la Quaresima seguendo un calendario che sarà appositamente predisposto per tempo e fatto conoscere ai bambini, ragazzi e giovani si terranno gli incontri di preghiera prima dell'inizio della scuola.

Ogni venerdì nella Prepositurale alle ore 15 Via Crucis.

Per tutto il tempo della Quaresima non si celebrano i Battesimi. I Battesimi verranno celebrati nella notte di Pasqua

Durante la Quaresima nelle Contrade inizieranno i Centri di ascolto e si pregheranno le Via Crucis. Circa i luoghi in cui si realizzeranno, tramite i coordinatori, verrà recapitato a tutte le famiglie il cartoncino invito.

In Quaresima verrà proposta l'iniziativa della Quaresima Missionaria, con la distribuzione dei salvadanai.

Durante il tempo di Quaresima:

- * all'Oratorio maschile come all'Oratorio femminile sono sospese tutte le feste, le festine di compleanno e tutti i pranzi o le cene legati a particolari ricorrenze o a incontri di amici;
- * nelle chiese verrà ridotto il suono dell'organo e l'addobbo dei fiori sull'altare.

Febbraio

23 - giovedì - ore 14,30 Confessioni Oratorio

25 - sabato - ore 15 confessioni Oratorio

26 - I Domenica di Quaresima
ore 11 confessioni Oratorio

28 - martedì - 29 - mercoledì - ore 20,30 Centri di Ascolto a Navezze

Marzo

1 - giovedì - ore 20,30 Centri di Ascolto a Navezze

2 - venerdì - ore 20,30 - Via crucis a Navezze

Primo Venerdì del Mese - durante la giornata nella Prepositurale esposizione del SS.mo Sacramento- adorazione- ore 20,30 PREGHIERA E PAROLA

3 - Primo sabato del mese - ore 18,00 preghiera del rosario per gli ammalati

4 - II Domenica di Quaresima

5 - lunedì - 6 martedì ore 20,30 Centri di ascolto a Piedeldosso

7 - mercoledì - 8 giovedì ore 20,30 Centri di ascolto a Casaglio

9 - Venerdì ore 20,30 Via Crucis a Piedeldosso

11- III Domenica di Quaresima

12 - lun. 13 mar. 14 merc. 15 giov.
Centri di ascolto a Casaglio

16 - venerdì Via Crucis a Casaglio
ore 20,30

18 - IV Domenica di Quaresima

19 lunedì - S. Giuseppe sposo della B.V.Maria- festa del papà- a Casaglio Messa solenne alle ore 18,30 (è sospesa nella prepositurale la messa delle ore 18,30)

20 - mar. - 21 nerc. - 22 giov.
ore 20,30 Centri di ascolto a Villa

23 - venerdì - ore 20,30 via Crucis a Villa

24 - sabato- Giornata di preghiera in memoria dei Missionari martiri

25 - V Domenica di Quaresima

26 - lunedì - Annunciazione del Signore solennità

26 - lunedì - 27 martedì - 28 mercoledì - 29 - giovedì - 30 - venerdì
ore 20,30 Centri di ascolto Piazza
31 - sabato

Veglia di preghiera dei Giovani con il Vescovo in Cattedrale

Dal 21 al 28 distribuzione del Bollettino Parrocchiale.

Aprile

1 aprile

Domenica delle Palme

Ore 9,30 benedizione degli Ulivi presso il Richiedi - processione alla Prepositurale S. Messa (in caso di pioggia benedizione degli Ulivi si terrà presso l'Oratorio Maschile).





Oratorio, è qui la festa!!!

Stare insieme per far festa, per incontrarci, l'Oratorio è anche questo! E lo è per tutte le età. Gli animatori della gioia hanno pensato e ripensato ed ecco cosa ne è nato, una ricca rosa di proposte, per tutti i gusti,...

Innanzitutto il sabato sera il Bar dell'Oratorio vuol essere uno spazio degli e per gli adolescenti.

Un bar a loro misura, dove si sentono protagonisti e responsabili, accompagnati dai loro educatori: suonano, cantano, ballano, cucinano, organizzano tornei, servono al bar, lanciano nuove idee...

Questo è il **SATURDAYNIGHT** ossia una serie di eventi serali del sabato in Oratorio per vivere il tempo libero in modo nuovo e pulito.

Ecco alcune proposte, anche se ogni trimestre, con un apposito volantino, verrete informati sulla nuova programmazione:

Sabato 3 dicembre ore 20.00: cena stile "Antica Roma": cena con spaghetti e patatine da consumare esclusivamente con le mani. Vietato l'uso delle posate. Quota 5 euro. A seguire torneo di playstation e wii.

Sabato 10 dicembre ore 20.00: torneo di calciobalilla iscrizioni presso il Bar dell' Oratorio...

Sabato 24 dicembre ore 21,30: pandorata a seguire l'invito a vivere l'Eucarestia della mezzanotte.

Per i ragazzi delle medie, dopo la meravigliosa esperienza del GREST ecco il **GRIN, il Grest invernale**.

L'avventura di quest'inverno ci porterà a navigare sul vascello di Esteban ormeggiato provvisoriamente in oratorio ma pronto a salpare per i sette mari del regno della terra sconosciuta, con un equipaggio di grande valori, marinai, mozzi, (i nostri animatori!) che stanno preparando domeniche di navigazione sempre uniche e nuove. L'invito dunque è quello di iscriversi, di partecipare, di uscire di casa, di vivere una domenica pomeriggio al mese in oratorio sia per il Grin delle elementari che delle medie.

Ecco le date:

- Domenica 4 Dicembre GRIN per i ragazzi delle Medie.
- Domenica 18 Dicembre GRIN per i ragazzi delle Elementari e per i ragazzi delle Medie.
- Domenica 22 Gennaio GRIN per i ragazzi delle Medie.
- Domenica 29 Gennaio GRIN per i ragazzi delle Elementari.
- Domenica 5 Febbraio GRIN per i ragazzi delle Medie.
- Domenica 26 Febbraio GRIN per i ragazzi delle Elementari.
- Domenica 4 Marzo GRIN per i ragazzi delle Medie.
- Domenica 18 Marzo GRIN per i ragazzi delle Elementari.
- Domenica 1 Aprile GRIN per i ragazzi delle Elementari.
- Domenica 15 Aprile GRIN per i ragazzi delle Medie.
- Domenica 20 Maggio GRIN per i ragazzi delle Elementari e delle medie.

Ma il Grin non basta perché
TUTTE le domeniche pomeriggio

l'Oratorio possa offrire l'opportunità alle famiglie di scegliere questo nostro spazio dove trascorrere il loro tempo libero e quindi costruire la comunità.

Non dimentichiamo poi che abbiamo la fortuna di avere una sala polifunzionale di tutto rispetto, la sala Mons. Giorgio Bazzani.

È un bene di tutti, che va utilizzato per tutti, ecco dunque che alcuni animatori, anziché curare e preparare il Grin, si sono dati all'animazione cinematografica, programmando e proiettando film per ragazzi in alcune domeniche dell'anno. Le proiezioni inizieranno alle ore 14.30 e i ragazzi saranno seguiti anche in sala dagli animatori.

Ecco le date, anche se ogni settimana sul sito dell'oratorio e nelle mail di avviso ci sarà l'indicazione del Film.

Ecco le date:

- Domenica 4 Dicembre dalle 14.30
- Domenica 11 Dicembre dalle 14.30
- Domenica 8 Gennaio dalle 14.30
- Domenica 15 Gennaio dalle 14.30
- Domenica 22 Gennaio dalle 14.30
- Domenica 8 Gennaio dalle 14.30
- Domenica 5 Febbraio dalle 14.30

E infine, ma un fine che è un nuovo inizio, come non pensare, come non sognare, nelle vacanze natalizie di vivere qualche giorno con gli amici nel secondo Oratorio di Gussago, un po' lontano, dalle nostre case, ma vicino nei nostri cuori, nei bei prati e sulle belle montagne innevate di Boniprati.

La casa, in continua e progressiva ristrutturazione, grazie alle mani operose dei volontari "Amici di Boniprati" ci aspetta! Calda e pulita e accogliente! Non mancate! Iscrivetevi in segreteria!!!

Ecco il calendario:

Dal 26 al 28 dicembre "il mio Look" per ragazzi e ragazze di **I Media**

Dal 28 al 30 dicembre "Peter Pan" per ragazzi e ragazze di **II Media**

Dal 30 dicembre al 2 Gennaio, ultimo dell'anno per ragazzi di **III, IV, V superiore** a Boniprati.

Dal 2 al 5 Gennaio "Problemi? Parliamone!" per ragazzi e ragazze di **III Media** Dal 5 al 8 Gennaio "il punto di Domanda" per ragazzi e ragazze di **III Media**

Dunque cosa dite? Diamo il via alla festa? E festa sia!





Voce della Parrocchia di S. Girolamo in Civine di Gussago

L'uomo nuovo

Dopo aver celebrato la Missione Popolare, momento straordinariamente ricco di grazie per i singoli che in diversi modi sono stati coinvolti e per la Comunità, riprendiamo il Cammino col tempo liturgico dell'Avvento che ci porterà alla celebrazione del Natale.

NATALE: una parola che evoca tanti sentimenti e momenti vissuti nella gioia e nella serenità soprattutto all'interno delle nostre famiglie!

NATALE: come? Pura rievocazione storica o realtà della venuta del Figlio di Dio in mezzo all'umanità del nostro tempo?

E' stato molto felice Neil Amstrong, il primo essere umano che ha messo piede sulla luna a dichiarare: "La cosa più straordinaria non è che l'uomo sia arrivato sulla luna, ma che Dio sia sceso a camminare sulla terra!". Ben detto, Neil.

NATALE è una festa immensa, incommensurabile, è una novità assoluta che esige la convinzione che il modo migliore per accogliere il Natale di Cristo è rispondere alla Sua nascita con la nostra rinascita. Una rinascita che ci coinvolga dalla testa ai piedi, passando per gli occhi, le orecchie, il naso, la bocca, le mani e soprattutto il cuore. Gesù, infatti, è l'Uomo nuovo che appaga pienamente la nostra aspirazione più profonda ad essere uomini veri e autentici. E' il Giusto atteso dai filosofi greci, è l'Uomo retto che incarna in sé l'essenza stessa dell'umanità. Gesù è colui che cura e fascia le nostre ferite e quanto vi è in noi di logoro, di consunto, di traviato, riportando tutto sui binari giusti

e sulle vie della pace.

A NATALE celebriamo la speranza che tutte le avversità presenti nella nostra storia si appianino, che le macchie nere insite nella nostra vicenda personale e familiare finalmente si schiariscano e che, partendo da Dio, possiamo dare, infine, l'avvio ad un nuovo inizio per incidere in questo mondo la nostra impronta personale di cristiani. Senso della Missione!

Ora affido il significato del NATALE ad un racconto dal titolo "L'Incantato". "Quando la gente venne a sapere che era nato Gesù, tutti andarono alla grotta per portare qualcosa per il Bambino. C'era chi portava un po' di latte, chi due uova, chi una brocca d'acqua... Solo uno che tutti chiamavano "Incantato" arrivò a mani vuote e si mise a guardare Gesù. Non smetteva di guardarlo con gli occhi aperti e la bocca spalancata. Ad un tratto tutti si misero a rimproverarlo: "Ma come, osi venire a trovare il Bambino senza portargli niente? Possibile che tu sia tanto insensibile?" ... Le proteste divennero così forti che la Madonna, per paura che il Bambino si svegliasse, dovette intervenire: "Non criticatelo! E' vero che Incantato ha niente in mano, ma ha gli occhi più belli di tutti, perché sono pieni di meraviglia per la nascita del mio Gesù!". Tutti tacquero e capirono che a Natale la cosa che conta di più è meravigliarsi perché Dio stesso è venuto a trovarci per camminare con noi!"

Che pure per noi il NATALE sia motivo d'incanto...

Don Angelo - Parroco

PARROCCHIA DI S. GIROLAMO IN CIVINE DI GUSSAGO CELEBRAZIONI NATALIZIE 2011 - 2012

24 Dicembre: Sabato ore 23,30
NATALE DEL SIGNORE. Veglia di preghiera in attesa delle ore 24,00 - S. MESSA solenne di MEZZANOTTE, accompagnata dal Gruppo Giovani di Gussago.

25 Dicembre NATALE DEL SIGNORE

Domenica ore 10.00
S. MESSA solenne
Lunedì 26 Dicembre
Festa di S. Stefano
• ore 9 - S. Messa

• ore 20 - CONCERTO NATALIZIO. A cura della Corale S. Maria Assunta di Gussago

Mercoledì 28 Dicembre
ore 20 - S. Messa

Sabato 31 Dicembre
ore 18 - S. Messa della Ss. MADRE di DIO. Conclusione dell'anno con Canto di Ringraziamento.

Domenica 1 Gennaio 2012
MARIA Ss. MADRE di DIO.
Giornata mondiale della pace
Domenica ore 10 - S. MESSA solenne d'inizio d'anno

Mercoledì 4 Gennaio 2012
ore 20 - S. Messa

Giovedì 5 Gennaio 2012
ore 20 - S. Messa dell'EPIFANIA

Venerdì 6 Gennaio 2012
EPIFANIA del SIGNORE
e Festa delle famiglie
ore 9,30 - Ritrovo in Oratorio e corteo natalizio, verso la chiesa parrocchiale, con i MAGI; segue la S. MESSA solenne.
Raccolta di doni (da portare in Oratorio a Civine) a favore della CARITAS, quali: riso, pasta, prodotti conservati in scatola, pannolini per bambini.
ore 12,30 - Pranzo comunitario al ristorante, previa iscrizione - entro il 1° Gennaio in Sagrestia

Commenti e impressioni sulla Missione Popolare

Cerchiamo di riferire con questo scritto una sintesi di come i parrocciani di Civine hanno vissuto questa esperienza. Il giudizio unanime è entusiasticamente positivo; e questo è tanto più importante in quanto, dopo i primi incontri preparatori di alcuni mesi orsono si era diffuso un certo scetticismo.

Le riflessioni che P. Marcelino ci proponeva erano sicuramente belle e intense ma molto teoriche.

Alla fine di ogni serata molti si chiedevano in che cosa consistesse concretamente questa missione. La domanda più ricorrente era: "Ci viene chiesto di impegnarci in prima persona, ma a fare che cosa? ...".

La sera del 20 ottobre è stato presentato il programma dettagliato e sono arrivate le risposte. A questo punto ha incominciato a tirare un'aria nuova.

Con la messa celebrata da Sua Ecc. il Vescovo Luciano e la consegna delle lampade ad ogni parrocchia, e poi con l'omelia di P. Tino il primo novembre al cimitero siamo entrati nel vivo della missione ed è incominciato un crescendo di partecipazione in cui tutti ci siamo sentiti coinvolti in prima persona, ma non come singoli individui, bensì come parti vive di una comunità.

Abbiamo veramente sperimentato la sensazione di essere sorretti e accompagnati dallo Spirito Santo in un cammino verso quel Gesù che poi si incontrava nella S. Messa del mattino nella parrocchia centrale.

Bisogna riconoscere che i Padri missionari hanno dimostrato una preparazione e una bravura straordinarie nell'accompagnarci con le loro riflessioni e coreografie, che sono riuscite a

penetrare nei livelli più profondi dell'animo di ognuno soffiando via quello spesso strato di polvere depositato dal modo abitudinario di vivere la nostra fede.

Nei centri di ascolto, meditando sull'episodio di Zaccheo e sulla parabola del seminatore, siamo stati sollecitati a esprimere delle interpretazioni personali e, dopo una iniziale comprensibile titubanza, sono uscite idee originali e interessanti. Da qui la deduzione che non dobbiamo accontentarci di ascoltare le omelie e catechesi dei nostri sacerdoti i quali, pur bravi e preparati, ci propongono sulla scrittura le loro personali convinzioni. È bello invece e utile condividere con i fratelli quello che la Parola suggerisce a ognuno, perché questo ci obbliga ad una riflessione personale invece che all'ascolto passivo e purtroppo spesso anche distratto.

Per questa ragione siamo tutti concordi nel ritenere che i centri di ascolto sono una esperienza da continuare.

Hanno colpito tutti le tappe del cammino in cui siamo stati accompagnati da lunedì 14 a sabato 19 novembre, che sono un po' gli aspetti salienti della vita di un cristiano. Il primo passo è stato l'incontro con la Parola, culminato, dopo la riflessione, con il contatto fisico con la Bibbia in cui ognuno ha potuto impegnarsi interiormente in un proposito.

A seguire la memoria del battesimo, poi la consegna del fratello nell'ambito della giornata della solidarietà. Il giovedì è stato dedicato all'importanza di essere comunità. Il venerdì, nell'ambito della giornata della sofferenza, abbiamo vissuto intensamente la Via Crucis durante la quale la nebbia e il freddo, se pur fastidiosi, ci hanno

aiutato, assieme alle riflessioni, a meditare sul valore della nostra e altrui sofferenza, specie se unita alla passione di Cristo.

Il rumore secco della martellata che hanno squarciato il silenzio nel momento della crocifissione hanno gelato anche gli animi dentro a corpi già gelidi per condizioni ambientali.

È stato inevitabile riflettere sull'effetto devastante del nostro peccato. Ma forse il culmine del coinvolgimento e dell'emozione è stato raggiunto il sabato sera nella liturgia dedicata alla Madre.

L'omelia di P. Marcellino ci ha presentato una mamma grandiosa nella sua semplicità e umiltà.

Densa di molteplici significati anche la coreografia fatta di buio, flambeaux e un faro puntato sulla statua di Maria. Nella nostra società domina il buio della lontananza da Dio.

A ciascuno di noi il compito di essere una piccola luce. Tante lucine comunitariamente unite fanno una grande luce. E anche: un fascio di luce, Maria, vince la notte; ma il faro proiettava l'ombra della statua della Madonna sul tabernacolo a significare che dove c'è Gesù c'è sempre, come la sua ombra, la Madre. O ancora: passando da Maria si arriva a Gesù.

Ora il periodo della missione popolare è finito. Sicuramente ci sentiamo più fratelli, più Chiesa, più motivati e carichi di energia.

Resta il problema di come trasmettere tutto questo a chi, suo malgrado, non si è lasciato coinvolgere da questa esperienza. La soluzione non è certamente facile ma si potrebbe cominciare col mettere un maggiore impegno nella silenziosa testimonianza di una vita coerente con la nostra fede.

Voce della Parrocchia di S. Girolamo in Civine di Gussago**NOTIZIE IN BREVE**

PELLEGRINAGGI. Dal primo allo 8 maggio, abbiamo camminato sulle "Orme di S. Paolo" all'isola di Cipro; il 28 Maggio, la Vergine Maria ci ha visti suoi devoti fedeli al santuario di Pietralba - Wallfahrtsortes Maria Weißenstein; dal 5 al 9 Ottobre, siamo stati con forte speranza alla Madonna della pace in Medjugorje. Il pellegrinaggio è "scuola di spiritualità che conduce alla santità".

13 NOVEMBRE. Festa di San Girolamo, nostro Patrono sin dal Quattrocento. Svolgimento della MISSIONE Popolare con riguardo ai valori della Famiglia.

Il Patrono San Girolamo è stato solennemente festeggiato domenica 13 novembre, con Santa Messa nel pomeriggio e Processione con la reliquia e statua del Santo.

La sacra, solenne, concelebrazione del giorno 13 è stata presieduta da Mons. Gian Franco Mascher – Vicario Generale del Vescovo Luciano Monari. Mons. Mascher ci ha ricordato l'affermazione di S. Girolamo: "Ignorare le Sacre scritture, significa ignorare Gesù". San Girolamo, dopo essere stato al servizio di papa Damaso (sec. IV), se ne andò a Betlemme dove si occupò di trascrivere la Bibbia affinché la potesse intendere il popolo. Girolamo muore nel 420, il 30 di settembre, presso la Grotta della Natività in Betlemme.

Il Vicario vescovile che ci ha chiesto di cercare di dedicare uno spazio, seppur piccolo, alla preghiera in famiglia ha impartito la benedizione conclusiva con la Reliquia di San Girolamo. Presenti la Banda musicale di Gussago e la Corale S. Maria Assunta.

NOVEMBRE, DAL 5 AL 20, questo periodo ci ha visto particolarmente impegnati, sia in Parrocchia di Civine quanto nelle celebrazioni comunitarie in unità con le altre Parrocchie gussaghesi, per la realizzazione della MISSIONE con l'aiuto dei Missionari Padre Dino degli OMI (Oblati di Maria Immacolata) e Suor Maria Teresa (Suore di Carità delle Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa, dette di "Maria Bambina") che ci hanno visitato in famiglia ed hanno tenuto i Centri d'ascolto realizzati in Contrada di Civine.

Domenica 20, il padre missionario ha concluso la MISSIONE e, prendendo ad esempio la vita e composizione di un albero, ci ha posto di fronte all'interrogativo: "Siamo cristiani della linfa, del midollo, della corteccia o del muschio che riveste la corteccia?".

Sì; dove pensiamo di collocarci? E' l'impegno della Missione che continua verso i fratelli! In ricordo della MISSIONE è stato collocato in chiesa il quadro "Gesù ha bussato e gli è stato aperto", opera del pittore Franco Paderno.

L'8 NOVEMBRE alla Santella della Madonna, sulla strada per "I Gussarini", è stata posta l'opera "Madonna Immacolata", una nuova pala del pittore lumezzanese Pino Negroni.

AVVISI e VITA PARROCCHIALE

Santo Natale 2011. A tutti i Parrocchiani ricordiamo l'impegno:

- di realizzare il Presepio in ciascuna famiglia;
- di visitare i Presepi realizzati in Chiesa e l'altro allestito all'esterno;
- il giorno dell'Epifania, del pubbli-



co Corteo dei Magi con rappresentazione in costume, lungo le strade della Contrada Civine, nel "Giorno della manifestazione del Signore".

BATTESIMI

- Pilenga Nicolò • Pizzinato Mirko
- Guizzi Alessandro • Arici Rebecca
- Barzani Luca Alessandro

MATRIMONI

- Guizzi Richard con Tomasini Debora

ANNIVERSARI di MATRIMONIO

- 20 Novembre. Eleonora e Isidoro Reboldi hanno celebrato 50 anni di vita insieme

DEFUNTI

- Mariotti Piera Angela
- Mariotti Giuseppina "Pina" ved. Reboldi

ORARI S. MESSE

NELLA PARROCCHIA

DI S. GIROLAMO in CIVINE

Mercoledì ore 20

Sabato ore 20

Domenica: normalmente ore 9.00

Nelle Solennità e Ricorrenze particolari (Battesimi, Anniversari di Matrimonio, ...) ore 10

Anagrafe Parrocchiale

ANAGRAFE

DONATI ALLA VITA

"Fa che i tuoi figli nati dall'acqua e dallo Spirito restino sempre in comunione con te, Dio benedetto nei secoli"
(dalla Liturgia)

MARZO
CREMASCO NICOLÒ
BERGOMI LEONARDO

APRILE
PINTI EMANUELE
MANERBA STELLA
TRETTI CLEMENTONI
TOMMASO

MAGGIO
GHEZA LEONARDO
REBOLDI ALESSIA
BASSI EMANUELE
GNANANI CLAUDIO
FRACASSI FRANCESCA
GUSSAGO GIORGIA
FRANZELLI FRANCESCO
SAVERIO
PAGANOTTI ANDREA
PERONI ANGELA
GIUGNO
PRIMAVERA MICHELE
CIVINI GRETA
CIVINI VANESSA

DOTTI SARA
CASSANDRINI VITTORIA
LEANI SELVAGGIAS
STANGA MORGAN
PAGLIARI GIORGIO
DESTE PIETRO GIUSEPPE
ORIZIO TOMMASO
COLOSINI STEFANO
ARMELLINI ISABELLA

LUGLIO
MONACO GABRIELE
ERARDI LETIZIA

AGOSTO
UNGARO DANIEL ETHAN
SCHIEPPATTI MIRKO
PIVA ANNA
VENTURELLI STEPHEN
PELI FABIO

SETTEMBRE
FORESTI ISABELLA
PALLAVINI DAVIDE
IMPERADORI MICHELE
ANTONIO

BONINI FRANCESCO
MOBILIO ANDREA
REGHENZI GABRIELE

OTTOBRE
BERGOLI GIACOMO
PELI AGATA
SCAINI ALESSANDRO
SERLINI ARIANNA

SAVINO SAMUELE
FIRMO FRANCESCO
BORELLA CLARA
MAZZELLI PAOLO
CARRUS MATTEO
ZAMPI FEDERICO
GILBERTI ELISA
DORI MICHELA

NOVEMBRE
SPADA ISABELLA MARIA
GARES LUCA

LEVI ALESSANDRO
PASOLINI ELISA
VEZZOLI EMMA
BILIGOTTI REBECCA
CODENOTTI LUCA
DICEMBRE
PARIS MATILDE
VARISCO EMMA
DOTTI GLORIA

MATRIMONI

"Signore, scenda su questi sposi l'abbondanza delle tue benedizioni affinché vivano con gioia la chiamata alla santità ricevuta con il dono del Battesimo"
(dalla Liturgia)

MAGGIO

PEDRONI ALESSANDRO con
BRIANZA DEBORAH
FAUSTI MAURIZIO con
STORNATI FEDERICA
SPONCHIONI ALESSANDRO
con LORENZINI GIUSI
GIUGNO
MONTAGNINI FABIO con
RIGHETTI ANNA

ADAMI RICCI ANDREA con
CORTI ROBERTA
CANGIOTTI MASSIMO con
MARCHINA ILARIA
MARINI ENRICO con
GALANDI VIRGINIA LILIANA

LUGLIO
GALLI ENRICO con SINA
ELENA

AGOSTO
BONTEMPI DAVIDE con
CANOSSA LUCIA

SETTEMBRE
CAVALLERI LUCA con
ORLANDI PATRIZIA

OTTOBRE
SPATOLISANO CARMINE con
LIBERATORE FRANCESCA

FUNERALI

"Signore Gesù, alfa e omega, principio e fine noi viviamo per te: fa che assimiliati a te nella morte lo siamo anche nella resurrezione"

MARZO

RANSENIGO DON PASQUALE a.78
GHIDINI CAROLINA ved. BONFADELLI a.90
TRECCANI ANGELO a.84
RANSENIGO GIUSEPPINA a.99
UNGARO ANGELA a.89
VALETTI PAOLO a.50

APRILE

CARTELLA LUIGI a.84
OGLIANI CARLA a.87
ANGELI LUCIANO a.52
BENAGLIA LAURA in DELLAFIORE a.86
FANELLI VALENTINA in PERONI a.88
LORENZINI DANTE a.79
BELOTTI LUIGIA in COLA a.84
CORTESI CATERINA ved. ROSSINI a.87

MAGGIO

CIRELLI CATERINA in RODELLA a.77
BONA BATTISTA a.79
CIRELLI PIETRO a.77
PAGANOTTO MARIA ved. FACCHINETTI a.84
RIOTTI GIUSEPPA in ARICI a.75

INSELVINI FAUSTINO a.66
CAPELLI ANDREINA ved. BONFADELLI a.80

GIUGNO

CRESCINI SERGIO a.64
CIRELLI PIETRO a.89
ZANOTTI GIUSEPPE a.72
FRANCHI LIVIO a.54
BONFADELLI TERESA ved. BONOMI a.97
DELLAFIORE BATTISTA a.88
BONTEMPI LIDIA in VENTURELLI a.79
LAZZARONI FIRMO a.83
BERTELLI GIULIO a.75
PIOZZINI LUCIANA a.68
CALABRIA LUIGINO a.85

LUGLIO

PRATI MARIETTA ved. REGHENZI a.88
MENA GIUSEPPE a.71
ZOLA LIDIA ved. INSELVINI a.85
CRESCINI LUIGI a.92
REBOLDI GIOVANNA in GADALDI a.65
RAMBALDINI MARINO a.72
MAFFESIS SOFIA in PALINI a.73
ARCHETTI ANGELO a.62

SETTEMBRE

DOLZANELLI CATERINA ved. a.83
BOLPAGNI a.87
ZANOTTI MATTIA

DANESI PASQUA in FAITA a.82
ZANELLI FAUSTA in MARELLI a.69
REBOLDI FAUSTINO a.69

ORLANDI REGINA ved. PIARDI
MANESSI ORNELLA in PINTOSSO a.43
ALIPRANDI MELANIA ved. DIGRAZIA a.83
GALLERI MADDALENA ved. PEDRONI a.75
BONOMETTI MARIA PAOLINA a.92

OTTOBRE

REBOLDI GIUSEPPINA in MARTINA a.91
SOTTURA ANGELINA FRANCESCA
ved. LEIDE a.91
COLOSINI GIULIANA in FRANZONI a.66
GHIZZARDI BRUNO a.75
PICOTTI LUIGI a.75
MICHELETTI OTELLO a.83

NOVEMBRE

PIETRO COLOSINI a.88
ABELE SACCHI a.83
TERESINA BEZZI ved. ALEBARDI a.91
GASPARETTO CATERINA
ved. AMADINI a.90
BIANCHI MAURIZIO a.54
BRACCHI MARIA in BONOMETTI a.72
VOLTERRANI TOSCO a.83
CORTESI GIUSEPPE a.77
BENEDINI MARISA in MOLINARI a.79

Il Presepio

Come da tempo, un gruppo di generosi volontari gussaghesi propone per il Natale un artistico Presepio, allestito presso l'Oratorio femminile.

La parola "presepio" deriva dal latino, praeseptum, termine che indica la mangiatoia. La sua origine risale al medioevo, quando era tradizione ben salda nei fedeli mettere in scena sacre rappresentazioni sulla vita di Gesù, fra cui anche il momento della nascita, e dei santi: si trattava di presepi che oggi chiameremmo "viventi".

Le fonti francescane (la Prima vita, composta da Tommaso da Celano, biografo del santo) dicono che il Poverello d'Assisi ricostruì uno di questi presepi presso una foresta a Greccio, paese del Lazio nelle vicinanze di Rieti: desiderio di Francesco era celebrare la memoria del Bimbo e poter contemplare con i suoi stessi occhi quello che sperimentò quindici giorni prima di Natale, si diedero appuntamento uomini e donne e Greccio divenne una piccola Betlemme; Francesco inviò a preparare l'ambientazione un uomo del luogo, di nome Giovanni. Secondo la testimonianza di Tommaso da Celano quella notte si accese di luce, la gente sperimentò gioia, il bosco risuonò di voci, i frati cantarono le lodi di Dio, san Francesco stesso ebbe occasione di meditare e contemplare.

Decaduta l'usanza dei presepi "viventi", il presepio passò ad essere un allestimento permanente, di diversi materiali e spesso di grandi dimensioni, con cui si confrontarono anche grandi artisti (notevole l'opera di Arnolfo di Cambio del 1280, conservata, almeno in parte, presso la basilica di Santa Maria Maggiore in Roma, nel punto noto come "Antrum Praesepti". Qui, in Basilica, riposano le spoglie di S. Girolamo primo ideatore della rappresentazione pittorica del Presepio, sin dalla fine del secolo quarto, negli anfratti naturali posti presso la Grotta della Natività di Betlemme ove visse per 32 anni sino all'anno 420).

Con il XVII secolo il presepio, pur conoscendo alte esperienze artistiche, soprattutto nella città di Napoli e di Genova, entra nelle case di tutti e diventa una tradizione per tutte le famiglie, che fino ad oggi lo costruiscono anche con semplicità, ma sempre con grande devozione.

Visita il nostro presepio nei giorni di Sabato e Domenica

(Gli orari sono indicati in calce). In occasione dell'allestimento del Presepio sono proposte all'attenzione di tutti:

- La Pesca di beneficenza
- La mostra del libro per un approfondimento della conoscenza religiosa e educativa.

BENEDIZIONE

di AVVIO e ORARI di APERTURA

- Benedizione di avvio:
Domenica 18 Dicembre alle ore 15,30
- Sabato dalle 10 alle 12
- Domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 20



*Buon Natale e Felice Anno Nuovo
da tutta la Comunità*

NUMERI TELEFONICI

- Sac. Adriano Dabellani tel. 0302770046
Uffici Parrocchiali tel. 0302770046
Via Mingotti, 1 fax. 0302522344
- Sac. Mauro Capoferri tel. 0302770210
Via Mingotti, 28
- Sac. Angelo Gozio

- Via Richiedei, 6 tel. 0302522364
- Sac. Pier Virgilio Begni Redona
Via Chiesa, 32 tel. 0302770841
- Sac. Luigi Bonardi
Via Nava, 36 tel. 0302528217
- Santuario "Madonna della Stella"
Sac. Renzo Delai tel. 0302770718
- Osservatorio Caritas (zonale)
Via Mingotti, 20 tel. 0302824716